



## Gestione di una **evacuazione** in caso di presenza di un **alunno con disabilità motoria**.

Negli edifici scolastici che presentano ancora alcune barriere architettoniche, in caso di evacuazione si possono riscontrare impedimenti, se non pericoli, soprattutto in presenza di alunni con significativa disabilità di tipo motorio. E' importante, pertanto, che le possibili situazioni di emergenza vengano pianificate in maniera attenta, attraverso un puntuale esame dell'edificio, dell'ambiente scolastico e di tutte le difficoltà cui può andare incontro un alunno con disabilità motoria, deambulante o in carrozzina.

Bisogna rilevare l'eventuale presenza di gradini, di **ostacoli** o di impedimenti dovuti alla disposizione degli arredi, nonché la lunghezza del percorso fino alle uscite, che potrebbe essere troppa e non garantire, pertanto, la possibilità di **evacuazione immediata**.

Gli incarichi assegnati ai lavoratori della scuola prevedono quello di **addetto alle emergenze** che tra i vari compiti assegnati può avere anche quelli riguardanti gli alunni con disabilità motoria, nel caso in cui non vi sia in classe la presenza dell'ins. di sostegno e/o dell'educatore. Deve dunque conoscere lo spazio in cui si trova la persona con disabilità e i **percorsi di evacuazione**, nonché le eventuali problematiche connesse o la presenza di barriere. Deve saper valutare quanto questa persona potrebbe collaborare nella situazione di pericolo e comprendere le diverse possibili **esigenze**, anche **in base al tipo o al grado di disabilità**.

In caso di evacuazione deve procedere verso l'uscita supportando l'alunno con disabilità durante il percorso d'esodo, aiutandolo a superare eventuali ostacoli, aprendo le porte ecc.

La **disabilità motoria**, però, può essere molto **eterogenea** e bisogna valutare con grande attenzione il **grado di collaborazione** che può essere fornito. L'addetto all'evacuazione deve saper *movimentare* una persona con disabilità motoria che riesce a collaborare poco o che non riesca a farlo, in modo da consentire il suo trasferimento. Occorre la collaborazione di **soccorritori**.

Se vi è **una sola persona** presente disponibile al soccorso, in caso di alunno con arti inferiori non reattivi, è necessario che **l'alunno abbia un peso significativamente inferiore** rispetto a quello della persona che lo trasporta. Bisogna che la persona trasportata metta un braccio intorno al collo di chi lo trasporta, in modo da alleggerire

il peso sopportato dalle braccia. Se invece vi sono **due persone disponibili** al soccorso, esse devono posizionarsi ai lati della persona da trasportare, afferrare le sue braccia e avvolgerle intorno alle spalle. I due soccorritori devono poi unire le braccia sotto le ginocchia dell'alunno da trasportare. Devono flettersi e poi rialzarsi insieme sollevando la persona da trasportare. In questo caso **il suo peso può essere uguale o addirittura superiore** a quello dei trasportatori.

Se l'alunno è in **carrozzina** e vi è la presenza di scale occorre la **presenza di due operatori**. Un operatore da dietro afferra le impugnature di spinta della carrozzina e **la inclina di 45° per bilanciarla**. L'altro afferra la parte anteriore, si coordina col collega, non sollevandola eccessivamente per non sovraccaricare l'operatore dietro. Questa operazione, nel caso della presenza di un solo operatore, può essere presa in considerazione solo in casi eccezionali e necessita della collaborazione della persona trasportata, che deve controllare le ruote. Se non è collaborativa può essere rischioso in quanto il peso grava totalmente sul soccorritore, il quale potrebbe avere difficoltà a controllare i movimenti.

Solitamente si prevede che in presenza di **alunni permanentemente non deambulanti** le loro aula sia collocata, se possibile, al piano terra.

Se invece l'impedimento al movimento autonomo è limitato ad un periodo di tempo (in caso di ingessatura ad esempio) e l'aula è collocata al primo piano, in caso di evacuazione essi vengano accompagnati, dopo l'uscita di tutte le classi, sui **ballatoi delle scale di emergenza** esterne, considerati luogo sicuro fino all'arrivo dei soccorsi.

allegati:

scheda tecnica "evacuazione alunni disabili"

GZ/gz

ottobre 2019